



O Gesù che tanto mi ami,  
ascoltami, te ne prego.  
Che la tua volontà sia il mio desiderio,  
la mia passione, il mio amore.  
Fa' che io ami quanto è tuo;  
ma soprattutto che io ami te solo.  
Dammi un cuore così pieno d'amore per te,  
che nulla possa distrarmi da te.  
Dammi un cuore fedele e forte,  
che mai tremi né si abbassi;  
un cuore retto che non conosca  
le vie tortuose del male;  
un cuore indomabile, sempre pronto a lottare;  
un cuore valoroso, che non indietreggi alla vista degli ostacoli;  
un cuore umile e dolce come il tuo, Signore Gesù.

PREGHIERA DI SAN TOMMASO D'AQUINO

# PLACEAT



a cura di Fabrizio Longo

## FOGLIO SETTIMANALE DI COLLEGAMENTO

per i fedeli della Diocesi di Vicenza legati al Rito romano antico, celebrato in conformità al *motu proprio "Summorum Pontificum"* di Benedetto XVI nella chiesa di San Pancrazio - Ancignano.

**Indirizzo:** Via chiesa, 36066 Ancignano di Sandrigo (VI)

**e-mail:** placeat.ancignano@gmail.com

info@messinlatinovicenza.it

**sito web:** www.messinlatinovicenza.it

**pagina Facebook:** Messa in Latino Vicenza

Domenica 25 giugno 2017 - ore 17 Messa letta

## DOMÍNICA TERTIA POST PENTECOSTEN

Missa "Réspice in me"

Il classe - Paramenti verdi - Epistola (1Pt 5, 6-11) - Vangelo (Lc 15, 1-10)

PROPRIO DEL GIORNO: Messalino "Summorum pontificum" pag. 336 - Messalino "Marietti" pag. 680

### AVVISI E COMUNICAZIONI

- \* Ogni domenica alle 16.30: recita del **Santissimo Rosario**.
- \* Don Cristiano è disponibile per le **confessioni** a partire dalle 16.30.
- \* **Intenzioni SS. Messe:** rivolgersi direttamente a don Cristiano al termine della celebrazione.

### ASSOCIAZIONE MONS. FERDINANDO RODOLFI

**CONTO CORRENTE** per offerte e quote associative. Coordinate:

**IBAN:** IT93S 03062 34210 0000 50039384 (Banca Mediolanum)

**Beneficiario:** Mattia Cogo (*Tesoriere*)

**Causale:** Ass. Rodolfi - versamento quota associativa (oppure: offerta per...)

Per ricevere PLACEAT sulla propria casella di posta elettronica inviare una mail a:

**placeat.ancignano@gmail.com** indicando nell'oggetto "ISCRIZIONE".

### IL VANGELO DI DOMENICA

La parabola della pecorella ricondotta all'ovile sulle spalle del Pastore era cara ai primi cristiani; la si trova raffigurata dappertutto nei monumenti dei primi secoli. Essa ci ricorda il Signore Gesù che or ora risaliva trionfalmente in cielo portando con sé l'umanità perduta e riacquistata. "Chi è infatti il Pastore della nostra parabola - esclama sant'Ambrogio - se non Cristo che ti porta nel suo corpo e ha preso su di sé i tuoi peccati? Quella pecora è una per il genere, non per il numero. Ricco Pastore, di cui tutti noi formiamo la centesima parte del gregge! Poiché egli ha gli Angeli, gli Arcangeli, le Dominazioni, le Potestà, i

Troni e il resto, innumerevoli greggi che ha lasciati sui monti per correre dietro alla pecora smarrita" (Comm. su san Luca, VII).

La parabola della dracma perduta e ritrovata espone, in una forma ancora più familiare e simpatica, questa stessa dottrina che è veramente al centro dell'insegnamento del Salvatore. È per i peccatori che il Verbo si è incarnato, e per far loro conoscere il suo amore ha voluto un cuore di carne, e ha voluto che si sapesse come uno dei suoi maggiori gaudi consistesse nel ritrovare un'anima perduta. Di questo gaudio egli rende subito partecipi i suoi amici del Cielo: vuole che tutti lo

provino. Anche noi su questa terra abbiamo diritto a dividerlo: come potrebbero, quelli che amano il Sacro Cuore e si uniscono a tutti i suoi sentimenti, rimanere estranei a simile felicità? Ma, tornando su noi stessi, uniremo al gaudio e alla lode che essa produce un sentimento di profonda gratitudine, dicendo

con san Giovanni Eudes: "Che cosa ti renderò, o mio Salvatore; e che farò per amor tuo, giacché tu mi hai tratto fuori dagli abissi dell'inferno ogni qualvolta vi sono caduto con i miei peccati o vi sarei caduto se la carità del tuo Cuore dolcissimo non me ne avesse preservato!?"

**DOM PROSPER GUÉRANGER**

## PRESSO DI TE È LA SORGENTE DI VITA

Considera anche tu, o uomo redento, chi, quanto grande e di qual natura sia colui che pende per te dalla croce. La sua morte dà la vita ai morti, al suo trapasso piangono cielo e terra, le dure pietre si spaccano.

Inoltre, perché dal fianco di Cristo morto in croce fosse formata la Chiesa e si adempisse la Scrittura che dice: «Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto» (Gv 19, 37), per divina disposizione è stato permesso che un soldato trafiggesse e aprisse quel sacro costato. Ne uscì sangue ed acqua, prezzo della nostra salvezza. Lo sgorgare da una simile sorgente, cioè dal segreto del cuore, da' ai sacramenti della Chiesa la capacità di conferire la vita eterna ed è, per coloro che già vivono in Cristo, bevanda di fonte viva «che zampilla per la vita eterna» (Gv 4, 14).

Sorgi, dunque, o anima amica di Cristo. Sii come colomba «che pone il suo nido nelle pareti di una gola profonda» (Ger 48, 28). Come «il passero che ha trovato la sua dimora» (Sal 83, 4), non cessare di vegliare in questo santuario. Ivi, come tortora, nascondi i tuoi piccoli, nati da un casto amore. Ivi accosta la bocca per attingere le acque dalle sorgenti del Salvatore (cfr. Is 12, 3). Da qui infatti scaturisce la sorgente che scende dal centro del paradiso, la quale,

divisa in quattro fiumi (cfr. Gn 2, 10) e, infine, diffusa nei cuori che ardono di amore, feconda ed irriga tutta la terra.

Corri a questa fonte di vita e di luce con vivo desiderio, chiunque tu sia, o anima consacrata a Dio, e con l'intima forza del cuore grida a lui: «O ineffabile bellezza del Dio eccelso, o splendore purissimo di luce eterna! Tu sei vita che vivifica ogni vita, luce che illumina ogni luce e che conserva nell'eterno splendore i multiformi luminari che brillano davanti al trono della tua divinità fin dalla prima aurora.

O eterno e inaccessibile, splendido e dolce fluire di fonte nascosta agli occhi di tutti i mortali! La tua profondità è senza fine, la tua altezza senza termine, la tua ampiezza è infinita, la tua purezza imperturbabile!

Da te scaturisce il fiume «che rallegra la città di Dio» (Sal 45, 5), perché «in mezzo ai canti di una moltitudine in festa» (Sal 41, 5) possiamo cantare cantici di lode, dimostrando, con la testimonianza, dell'esperienza, che «in te è la sorgente della vita e alla tua luce vediamo la luce» (Sal 35, 10).

*Dalle «Opere» di san Bonaventura, vescovo (Opusc. 3, Il legno della vita, 29-30. 47; Opera omnia 8, 79)*

ROME 14-17 SEPTEMBER, 2017

# SUMMORUM PONTIFICUM

2007 | 2017

## PROGRAMMA

### GIOVEDÌ, 14 SETTEMBRE

**Dalle ore 9 alle ore 18**, Convegno: "Il Motu proprio Summorum Pontificum di Benedetto XVI: Una rinnovata giovinezza per la Chiesa" - *Pontificia Università San Tommaso d'Aquino (Angelicum), Largo Angelicum, Roma.*

**Ore 18,30:** Vespri dell'Esaltazione della Santa Croce celebrati da S.E.R. Mons. Georg Gänswein, Prefetto della Casa Pontificia - *Basilica di San Marco Evangelista al Campidoglio (Piazza Venezia).*

### VENERDÌ, 15 SETTEMBRE

Mattinata libera per le devozioni e visite singole o in gruppo

**Ore 16:** Via Crucis (zona Colosseo) a cura dell'Istituto del Buon Pastore

**Ore 19:** Santa Messa Solenne celebrata dal Rev. Mons. Gilles Wach, Superiore Generale dell'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote - *Basilica di Santa Maria sopra Minerva.*

### SABATO, 16 SETTEMBRE

**Ore 9:** Adorazione eucaristica celebrata da don Jean-Cyrille Sow (FSSP), nuovo parroco della Trinità dei Pellegrini - *Chiesa Nuova (Santa Maria in Vallicella, Corso Vittorio Emanuele II).*

**Ore 9,45:** Solenne processione per le vie di Roma, guidata da S.E.R. Mons. Guido Pozzo, Segretario della Pontificia Commissione Ecclesia Dei.

**Ore 11:** Santa Messa Pontificale nella basilica di San Pietro, celebrata da Sua Eminenza, il Cardinale Carlo Caffarra (coro diretto dal maestro Aurelio Porfiri).

**Ore 13:** Buffet per il clero (previa iscrizione) presieduto dal Cardinale Raymond Leo Burke e offerto da Paix Liturgique e dalla FIUV in occasione del suo 50° anniversario. Pomeriggio libero per le devozioni e visite singole o in gruppo

### DOMENICA, 17 SETTEMBRE

**Ore 11:** Santa Messa Solenne in rito domenicano celebrata dal Rev. Padre Dominique-Marie de Saint-Laumer, Priore Generale della Fraternità San Vincenzo Ferrer - *Chiesa della Santissima Trinità dei Pellegrini.*